

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del settore Cultura sport e politiche giovanili, che si intende fare parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- Richiamato l'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa fra il Comune di Sesto San Giovanni e l'Università degli studi di Milano Bicocca, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

RELAZIONE

La città e l'amministrazione hanno un interesse strategico a rafforzare i rapporti con il mondo universitario milanese per indirizzare e qualificare la trasformazione urbana in corso, per migliorare e verificare l'efficacia delle politiche intraprese e introdurre innovazioni.

Anche l'università è vitalmente interessata a un rapporto con le amministrazioni locali del proprio territorio di riferimento: per poter espandere e qualificare i propri servizi, per poter svolgere tirocini che sono ormai parte integrante di tutti i corsi di studio, per commisurare una parte della propria attività didattica e di ricerca alle esigenze e caratteristiche del territorio.

Da questi convergenti interessi hanno avuto origine i numerosi rapporti che negli ultimi anni si sono andati intrecciando fra l'amministrazione comunale e diversi atenei. Con l'Università degli studi di Milano Bicocca sono da tempo in corso diverse collaborazioni, formalizzate attraverso una convenzione sottoscritta il 1° febbraio 2000 e rinnovata il 18 febbraio 2003, che scadrà nel prossimo ottobre, e una convenzione di tirocinio sottoscritta il 18 febbraio 2002, di durata annuale, che prevede il tacito rinnovo.

Recentemente si è prospettata la necessità di avviare una collaborazione a largo raggio con l'Università della Bicocca per sostenere il processo di Agenda 21.

Per queste ragioni si è ritenuto di riordinare e al tempo stesso ampliare i diversi rapporti in atto con questo ateneo, prefigurando sin da ora possibili ulteriori sviluppi, attraverso un protocollo d'intesa che detti le linee generali della collaborazione fra l'Università degli studi di Milano Bicocca e il Comune di Sesto San Giovanni.

Tramite lo schema di protocollo d'intesa, allegato a far parte integrante e sostanziale del presente atto, si individuano, nelle premesse, priorità e finalità proprie e comuni del Comune di Sesto San Giovanni e dell'Università degli studi di Milano Bicocca; con l'art.3 si individua una vasta gamma di campi in cui attivare collaborazioni, con priorità (indicate nell'art.2) alle scienze per l'ambiente e il territorio in connessione con il processo di Agenda 21 e alle politiche sociali; l'art.4 individua le diverse modalità della collaborazione; il protocollo d'intesa ha durata di tre anni rinnovabile, prevede l'istituzione di un tavolo di lavoro comune alle due parti e non comporta impegni di spesa.

Con la presente relazione si propone quindi di approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa, dando mandato al Sindaco di firmarlo,

Si propone infine, per mettere il Senato accademico nella possibilità di deliberare al più presto e quindi consentire alle parti di sottoscrivere il protocollo e la convenzione in modo da renderli operanti fin dalla ripresa dopo la pausa estiva, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Sesto San Giovanni, 26 agosto 2003

Il Direttore
Federico Ottolenghi

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

IL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

di seguito denominato Comune, con sede legale in Sesto San Giovanni, piazza della Resistenza 5, rappresentato dal Sindaco Giorgio Oldrini

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA

di seguito denominata Università, con sede legale in Milano, Piazza dell'Ateneo Nuovo 1, Cod. Fisc. 12621570154, rappresentata dal Rettore Prof. Marcello Fontanesi

Premesso che:

- fra settori del Comune e facoltà dell'Università si è andata intrecciando da tempo una crescente collaborazione, con reciproca soddisfazione, che richiede di essere ricondotta a un quadro unitario;
- il Comune e l'Università individuano nella cultura, nel sapere, nella conoscenza importanti fattori di sviluppo territoriale e di innalzamento della qualità della vita urbana e delle opportunità di crescita personale;
- il Comune e l'Università intendono interagire in modo sempre più stretto, in qualità di protagonisti del processo di sviluppo della città metropolitana o città-regione, nella quale le funzioni si dislocano secondo le caratteristiche e la capacità competitiva che caratterizzano i diversi territori.
- Il Comune ha avviato un processo di Agenda 21; il Forum di Agenda 21 ha condotto all'elaborazione di un "Piano di indirizzo" condiviso e costituisce, a tutt'oggi, lo strumento privilegiato di confronto con la città per le azioni di governo partecipato;
- il Comune ha, tra i suoi scopi fondamentali, la promozione e il governo di un processo di trasformazione e riqualificazione urbana che coinvolge sia la città consolidata che le

aree ex industriali dismesse, che si basa su una visione condivisa con tutti gli attori locali e che risponde ai principi della sostenibilità. La conoscenza del territorio, la qualità ambientale, lo sviluppo compatibile delle infrastrutture, la salvaguardia delle istanze sociali, l'innovazione produttiva, l'ampliamento delle opportunità di lavoro, la formazione diffusa e permanente, l'equità nell'accesso e nell'uso delle risorse costituiscono obiettivi e criteri guida per l'azione locale di governo;

- il Comune, per garantire efficacia nelle azioni di governo partecipato, ritiene fondamentale la collaborazione con le fonti dell'apprendimento e dell'innovazione e, in questa ottica, ha già sviluppato rapporti con alcune istituzioni universitarie della Regione Lombardia e con altri enti, associazioni e imprese, che necessitano di essere ampliati con l'obiettivo di un confronto più continuativo e di una più significativa integrazione;
- l'Università intende ampliare il collegamento e il radicamento della sua attività istituzionale anche con i territori che, per ubicazione, costituiscono il proprio naturale bacino di riferimento

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

Applicazione del protocollo d'intesa

Le premesse formano parte integrante del presente protocollo d'intesa. Ad esso dovranno fare riferimento tutte le attività svolte in collaborazione fra i due enti, anche se già in essere. La collaborazione potrà riguardare tutti i campi di attività e le articolazioni organizzative rispettivamente del Comune e dell'Università. Comune e Università potranno collaborare anche in collegamento con altre istituzioni universitarie e con altri enti, associazioni e imprese.

Art. 2

Individuazione dei campi prioritari per la collaborazione

La collaborazione verrà attivata a partire dall'area delle scienze per l'ambiente e per il territorio, per un'attività di sostegno allo sviluppo locale sostenibile, in base al processo Agenda 21 avviato dal Comune, secondo le necessità espresse dal sistema pubblico, sociale e produttivo, del territorio.

Art. 3

Altri ambiti di collaborazione

Altri ambiti di collaborazione potranno riguardare, fermo restando quanto espresso all'art.1:

- la realizzazione nella Città di Sesto San Giovanni di attività formative destinate allo sviluppo produttivo, sociale e culturale del territorio;
- la progettazione di iniziative, da realizzare anche con fondi regionali, nazionali ed europei, particolarmente fondate sulle esigenze di accompagnamento e supporto allo sviluppo sostenibile del territorio;
- l'individuazione di strumenti, compresi i sistemi informativi territoriali, e di forme di sostegno alla pianificazione, progettazione e gestione ambientale pubblica e privata, orientata alla sostenibilità;
- l'individuazione e lo sviluppo di iniziative di informazione e comunicazione in tema di sostenibilità;
- l'individuazione di modalità di valutazione di programmi e progetti per la realizzazione, nella Città di Sesto San Giovanni, di iniziative orientate alla sostenibilità;
- il collegamento con il sistema delle scuole superiori della Città di Sesto San Giovanni, per la realizzazione di una filiera formativa fondamentale per la continuità dell'apprendimento nell'età scolastica e adulta;
- la definizione, d'intesa con altre agenzie formative e con le parti sociali, di proposte

- formative dell'Università in relazione ai bisogni del territorio sestese e metropolitano;
- il sostegno formativo e di ricerca al sistema delle imprese e alle organizzazioni pubbliche e sociali al fine di migliorarne la qualità progettuale e operativa;
 - le attività di ricerca che potranno essere proposte dagli operatori e dalle organizzazioni locali, anche sotto forma di iniziative pilota o dimostrative;
 - lo studio delle trasformazioni socioeconomiche e culturali che investono la città di Sesto San Giovanni, finalizzato alla progettazione di politiche mirate ed efficaci;
 - la ricerca storica e sociale su Sesto San Giovanni, con particolare riferimento al lavoro di ricostruzione storica, dell'identità e della memoria connesso con lo sviluppo del Museo dell'Industria e del Lavoro;
 - la ricerca e la progettazione finalizzate allo sviluppo delle politiche sociali
 - l'organizzazione di attività culturali, seminari, conferenze;
 - lo sviluppo di insediamenti per la ricerca e la didattica universitaria e di residenze universitarie.

Art. 4

Modalità della collaborazione

La collaborazione, che, ove necessario, sarà regolata da specifici accordi o convenzioni, potrà esplicarsi in qualunque modo concordato fra le parti. In particolare:

- il Comune, nell'ambito delle proprie possibilità, mette a disposizione le proprie strutture e proprio personale per lo svolgimento di tirocini da parte di studenti e laureati dell'Università; i tirocini sono disciplinati da apposita convenzione tra le parti; al momento dell'attivazione di ogni tirocinio le parti concordano le attività che l'Università svolgerà in favore del Comune a fronte degli impegni che il Comune assume per lo svolgimento e la buona riuscita del tirocinio;
- l'Università, nell'ambito delle proprie possibilità e per le materie definite dal presente protocollo di intesa, mette a disposizione del Comune ricercatori, docenti e attrezzature per lo svolgimento di ricerche e l'elaborazione di dati, immagini, ipertesti, e per attività di consulenza, ricerca, formazione destinati agli operatori del Comune, a condizioni di particolare favore per l'amministrazione comunale, da concordare fra le parti;
- il Comune e l'Università collaborano nella ricerca di fondi pubblici e privati, regionali, nazionali, europei per finanziare le attività svolte in collaborazione;
- in generale la collaborazione prevede lo sviluppo di un fitto intreccio fra attività amministrativa, formazione e ricerca, attraverso lo svolgimento di ricerche concordate, la formazione di tecnici e operatori del Comune e privati, la possibilità, per il personale e gli operatori del Comune, di accesso prioritario a corsi di formazione attivati dall'Università e la possibilità, per l'Università, di avvalersi delle competenze del personale e degli operatori del Comune per l'insegnamento.

Art. 5

Tavolo di lavoro

Ai fini dell'attuazione del presente protocollo d'intesa sarà istituito un tavolo permanente di lavoro, composto da tre rappresentanti nominati dall'Università e da tre rappresentanti nominati dal Comune, e presieduto dal Sindaco o da un suo delegato.

Il tavolo si riunirà almeno una volta all'anno. Avrà il compito di valutare l'applicazione del protocollo d'intesa e di formulare proposte in ordine alle attività in corso e allo sviluppo di nuove collaborazioni, con particolare riferimento alle materie di cui agli artt. 2 e 3.

Art. 6

Impegni di spesa

Il presente protocollo non comporta impegni di spesa. Eventuali oneri per le parti derivanti da progetti specifici saranno regolati da appositi accordi.

Art. 7

Durata

Il presente protocollo d'intesa ha la durata di tre anni a decorrere dalla data della stipula, rinnovabili sulla base di un accordo scritto, approvato dagli organi competenti delle parti. Le parti possono recedere dal presente protocollo d'intesa, mediante comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento, da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno due mesi.

Sesto San Giovanni,

Il Rettore
dell'Università degli Studi di Milano Bicocca
Prof. Marcello Fontanesi

Il Sindaco
della Città di Sesto San Giovanni
Giorgio Oldrini